



NOTA INTEGRATIVA
e
RELAZIONE SULLA GESTIONE
del
GRUPPO Comune di Trepuzzi

ESERCIZIO 2022

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo a un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- ➔ obbligo per tutti gli enti, eccetto per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per i quali la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria, come previsto dall’art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000;
- ➔ applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11-bis – 11-quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. n. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- ➔ il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- ➔ il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011), ai

quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell'allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa/relazione integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già

compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, c. 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato ha conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono compresi nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

Sono considerate anche le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Premessa:

Il Comune capogruppo ha approvato, con apposita deliberazione di Giunta alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA/ CONTROLLATA (P/C)	DIRETTA/ INDIRETTA (D/I)	PERCENTUALE %
Farmacia Comunale di Trepuzzi srl	Società mista pubblico/privato	C	D	51
G.a.I. Valle della Cupa srl	Società a responsabilità limitata	P	D	1,16
Gruppo d'Azione Locale Valle della Cupa Nord Salento	Società a responsabilità limitata	P	I	25,88

Il principio contabile del bilancio consolidato, stabilisce che “...*Gli enti e le società del gruppo compresi nell’elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell’elenco di cui al punto 2 nei casi di - Irrilevanza...Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali ... per ciascuno dei predetti parametri,...rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:- totale dell’attivo, - patrimonio netto, - totale dei ricavi caratteristici....ai fini dell’esclusione per irrilevanza, ...la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un’incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento... sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione... In ogni caso, salvo il caso dell’affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all’1% del capitale della società partecipata...”*

Il seguente prospetto definisce i valori per delimitare il criterio dell'irrelevanza

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Comune di Trepuzzi	53.541.234,48	29.009.580,34	12.355.054,76
Soglia di rilevanza per ciascun parametro 3%	1.606.237,03	870.287,41	370.651,64
Soglia di rilevanza complessiva 10%	5.354.123,45	2.900.958,03	1.235.505,48
Valle della cupa bilancio 2022 partecipazione diretta 1,16%			
Totale attivo	7.587,30	inferiore al 3% dell'attivo della capogruppo	
Patrimonio netto	205,89	inferiore al 3% del patrimonio netto della capogruppo	
Ricavi caratteristici	2.401,83	inferiore al 3% dei ricavi caratteristici della capogruppo	
Gruppo d'Azione Locale Valle della Cupa Nord Salento bilancio 2022 partecipazione indiretta 25,88%			
Totale attivo	30.550,30	inferiore al 3% dell'attivo della capogruppo	
Patrimonio netto	29.934,10	inferiore al 3% del patrimonio netto della capogruppo	
Ricavi caratteristici	1.613,88	inferiore al 3% dei ricavi caratteristici della capogruppo	
Totale bilancio non consolidato			
Totale attivo	38.137,61	inferiore al 10% dell'attivo della capogruppo	
Patrimonio netto	30.139,99	inferiore al 10% del patrimonio netto della capogruppo	
Ricavi caratteristici	4.015,70	inferiore al 10% dei ricavi caratteristici della capogruppo	

Conseguentemente nel bilancio consolidato 2022 del "Gruppo di Amministrazione Pubblica di Trepuzzi" viene inclusa solo la Farmacia Comunale di Trepuzzi srl in quanto trattasi di società mista controllata con il 51% di partecipazione

	Denominazione/Ragione sociale	Tipologia soggetto	Quota di partecipazione	Sub holding
1	FARMACIA COMUNALE TREPZZI s.r.l.	Società a Responsabilità limitata	51%	No

La metodologia di consolidamento, dopo aver effettuato le elisioni delle operazioni infragruppo, è stata la seguente:

Denominazione/Ragione sociale		Tipo consolidamento
1	FARMACIA COMUNALE TREPUIZZI s.r.l.	Integrale

Il consolidamento integrale consiste nel considerare interamente le quote iscritti nei bilanci dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento, indipendentemente dalle quote possedute dalla Capogruppo, ed esplicitare (qualora le percentuali di possesso fossero diverse dal 100%) le quote di pertinenza di terzi.

Relazione sulla Gestione dei Soggetti inclusi nel Gruppo Comune di Trepuzzi.

Sito Internet: www.comune.trepuzzi.le.it; www.farmaciacomunale-trepuzzi.com;

Attività svolta: Attività specifiche di farmacia- codice Ateco: 477310.

Affidamenti da parte del Comune di Trepuzzi : Non ci sono affidamenti di servizi diretti per il Comune.

Nota Metodologica:

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato la Capogruppo, Comune di Trepuzzi, ha seguito il disposto del Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato, allegato 4/4 di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 s.m.i. che al paragrafo 4 dispone: *“Nel rispetto delle istruzioni ricevute di cui al paragrafo 3.2 i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da: -il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capigruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche), - il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale, - il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale. Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. Ad esempio, può essere necessario procedere alla rettifica dei bilanci per rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti se effettuati con aliquote differenti per le medesime tipologie di beni o gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Si ribadisce che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.”.*

Si è provveduto, sulla base della documentazione inviata dai soggetti inclusi nell'Area di Consolidamento, all'eliminazione delle partite infragruppo¹, come previsto dal par. 4.2 del citato principio contabile applicato che dispone: " *Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. Particolare attenzione va posta sulle partite "in transit" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica. L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo come indicato al punto 2 del paragrafo 3.2. La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite). Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi. Ad esempio, se una componente del gruppo ha venduto ad un'altra componente del gruppo un immobile, realizzando una plusvalenza o una minusvalenza, ma l'immobile è ancora presente all'interno del gruppo, la minusvalenza o la plusvalenza rilevata nel bilancio dell'ente o società che ha venduto il bene deve essere eliminata. Di conseguenza diminuirà il risultato di esercizio di tale componente del gruppo e del gruppo*

¹ Alla luce dell'elisione delle partite infragruppo, i dati esposti nelle tabelle successive non corrispondono ai dati iscritti nei bilanci dei singoli soggetti inclusi nell'Area di Consolidamento, in quanto il dato esposto è già al netto delle partite infragruppo.

nel suo complesso. Particolari interventi di elisione sono costituiti da: - l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo; - l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto; - l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo. Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione. Ad esempio l'imposta sul valore aggiunto Ad esempio, nei casi in cui risulta indetraibile, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalla capogruppo a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato. L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.".

Criteri di Valutazione:

I criteri di valutazione sono stati resi omogenei al fine di rendere confrontabili e congruenti i dati iscritti nei diversi bilanci degli enti e delle società incluse nel consolidamento.

Immobilizzazioni Immateriali:

Sono state valutate, ai sensi dell'art. 2426 C.C. e delle indicazioni fornite dall'OIC n. 24, al costo ed ammortizzate secondo il criterio della *residua possibilità di utilizzo*.

Il dettaglio è rappresentato da:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Comune	Farmacia	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI						
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)						
	B) IMMOBILIZZAZIONI						
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	71.424		71.424		0	71.424
1	costi di impianto e di ampliamento			0			0
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			0			0
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			0			0
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile			0			0
5	awramento			0			0
6	immobilizzazioni in corso ed acconti			0			0
9	altre	71.424		71.424			71.424
	Totale immobilizzazioni immateriali	71.424	0	71.424	0	0	71.424

Immobilizzazioni Materiali:

Sono state valutate, ai sensi dell'art. 2426 C.C. e delle indicazioni fornite dall'OIC n. 16, al costo ed ammortizzate secondo il criterio della *residua possibilità di utilizzo*.

Il dettaglio è rappresentato da:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Comune	Farmacia	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Comune	Farmacia	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
	Immobilizzazioni materiali						
II	1 Beni demaniali	11.455.232	0	11.455.232			11.455.232
	1.1 Terreni			0			0
	1.2 Fabbricati	914.647		914.647			914.647
	1.3 Infrastrutture	900.910		900.910			900.910
	1.9 Altri beni demaniali	9.639.675		9.639.675			9.639.675
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	26.945.585	2.730	26.948.315			26.948.315
	2.1 Terreni			0			0
	a di cui in leasing finanziario	0		0			0
	2.2 Fabbricati	22.942.980		22.942.980			22.942.980
	a di cui in leasing finanziario			0			0
	2.3 Impianti e macchinari	398.586		398.586			398.586
	a di cui in leasing finanziario	0		0			0
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	53.334		53.334			53.334
	2.5 Mezzi di trasporto	197.892		197.892			197.892
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	216.394		216.394			216.394
	2.7 Mobili e arredi	69.799		69.799			69.799
	2.8 Infrastrutture	883.911		883.911			883.911
	2.99 Altri beni materiali	2.182.689	2.730	2.185.419			2.185.419
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.446.247		8.446.247			8.446.247
	Totale immobilizzazioni materiali	46.847.064	2.730	46.849.794	0	0	46.849.794

Immobilizzazioni Finanziarie:

Le poste iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono oggetto di un trattamento particolare in fase di consolidamento, in quanto le attività iscritte nel bilancio della Capogruppo si elidono con il Patrimonio Netto delle società e degli enti controllati e partecipati.

Nella redazione dello Stato Patrimoniale della capogruppo, le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Comune	Farmacia	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
IV	Immobilizzazioni Finanziarie						
1	Partecipazioni in	14.660	0	14.660	125.172	0	139.832
	a imprese controllate			0			0
	b imprese partecipate			0			0
	c altri soggetti	14.660		14.660	125.172		139.832
2	Crediti verso	0	0	0			0
	a altre amministrazioni pubbliche	0		0			0
	b imprese controllate	0		0			0
	c imprese partecipate	0		0			0
	d altri soggetti	0		0			0
3	Altri titoli	0		0			0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	14.660	0	14.660	125.172	0	139.832
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	46.933.148	2.730	46.935.878	125.172	0	47.061.050

Crediti:

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'importo iscritto è al netto del Fondo Svalutazione Crediti.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Comune	Farmacia	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
II	Crediti (2)						
1	Crediti di natura tributaria	2.004.005	0	2.004.005		0	2.004.005
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità			0			0
	b Altri crediti da tributi	1.985.971		1.985.971			1.985.971
	c Crediti da Fondi perequativi	18.034		18.034			18.034
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.187.032		3.187.032			3.187.032
	a verso amministrazioni pubbliche	2.883.337		2.883.337			2.883.337
	b imprese controllate			0			0
	c imprese partecipate	0		0			0
	d verso altri soggetti	303.695		303.695			303.695
3	Verso clienti ed utenti	616.809	91.805	708.614			708.614
4	Altri Crediti	212.556	0	212.556	0	0	212.556
	a verso l'erario			0			0
	b per attività svolta per c/terzi			0			0
	c altri	212.556		212.556			212.556
	Totale crediti	6.020.402	91.805	6.112.207	0	0	6.112.207
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI						
1	partecipazioni	0		0			0
2	altri titoli	0		0			0
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	0	0	0	0

Disponibilità Liquide:

Le disponibilità liquide non sono state oggetto di elisione delle poste reciproche, in quanto trattasi di meri trasferimenti di denaro che non alterano la rappresentazione dei dati del Gruppo Comune di Trepuzzi.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Comune	Farmacia	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1	Conto di tesoreria	587.685		587.685			587.685
	a Istituto tesoriere	587.685		587.685			587.685
	b presso Banca d'Italia	0		0			0
2	Altri depositi bancari e postali			0			0
3	Denaro e valori in cassa		328.103	328.103			328.103
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			0			0
	Totale disponibilità liquide	587.685	328.103	915.788	0	0	915.788
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.608.087	576.468	7.184.555	0	0	7.184.555

RATEI E RISCONTI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Comune	Farmacia	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
	D) RATEI E RISCONTI	0		0			0
1	Ratei attivi			0			0
2	Risconti attivi			0			0
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0	0	0	0	0	0
	TOTALE DELL'ATTIVO	53.541.234	579.198	54.120.432	125.172	0	54.245.604

IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è² articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultato economico dell'esercizio;
- d) risultati economici di esercizi precedenti;

riserve negative per beni indisponibili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente

Le riserve del patrimonio netto sono distinte in riserve disponibili e indisponibili.

Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

Le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle "riserve negative per beni indisponibili" di cui alla lettera e), salvo quanto previsto per le riserve da permessi di costruire.

Le riserve disponibili sono costituite da:

- 1) "riserve di capitale" formatesi a seguito della rivalutazione dei beni in occasione della predisposizione del primo stato patrimoniale "armonizzato" e nei casi previsti dalla legge;
- 2) "riserve da permessi di costruire", solo per i comuni, di importo pari alle entrate da permessi di costruire che non sono state destinate al finanziamento:
 - delle spese correnti;
 - di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile.

Le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017 rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono costituite da:

1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza, ad esempio, dell'ammortamento e dell'acquisizione o dismissione di beni.

2. "altre riserve indisponibili", costituite:

a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato.

b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Comune	Farmacia	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
A) PATRIMONIO NETTO							
I	Fondo di dotazione	15.063.548	20.400	15.083.948		74.668	15.158.615
II	Riserve	13.587.114	29.534	13.616.648	0	125.172	13.741.820
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			0			0
b	<i>da capitale</i>			0			0
c	<i>da permessi di costruire</i>	2.131.882		2.131.882			2.131.882
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	11.455.232	-	11.455.232			11.455.232
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	29.534	29.534		125.172	154.706
III	Risultato economico dell'esercizio	358.919	89.898	448.817	83.808	9.140	374.149
	Patrimonio netto di gruppo	29.009.580	139.832	29.149.412	83.808	208.980	29.274.584
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		47.976	47.976			47.976
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		86.372	86.372			86.372
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	134.348	134.348			134.348
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	29.009.580	274.180	29.283.760	83.808	208.980	29.408.932

FONDI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Comune	Farmacia	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
1	per trattamento di quiescenza	0		0			0
2	per imposte	0		0			0
3	altri	291.032		291.032			291.032
							0
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	291.032	0	291.032	0	0	291.032
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.698	26.475	28.173			28.173
	TOTALE T.F.R. (C)	1.698	26.475	28.173	0	0	28.173

Debiti:

I debiti sono iscritti al valore, ancorché presunti.

Debiti di Finanziamento:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Comune	Farmacia	DATI DI PARTENZA	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
	D) DEBITI						
1	Debiti da finanziamento	7.139.528	0	7.139.528			7.139.528
a	prestiti obbligazionari	756.787		756.787			756.787
b	∕ altre amministrazioni pubbliche			0			0
c	verso banche e tesoriere	373.413		373.413			373.413
d	verso altri finanziatori	6.009.328		6.009.328			6.009.328

Debiti di Funzionamento:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Comune	Farmacia	DATI DI PARTENZA	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
2	Debiti verso fornitori	4.884.755	278.373	5.163.128			5.163.128
3	Acconti	0		0			0
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.263.762		1.263.762			1.263.762
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			0			0
b	altre amministrazioni pubbliche	169.025		169.025			169.025
c	imprese controllate	0		0			0
d	imprese partecipate	0		0			0
e	altri soggetti	1.094.737		1.094.737			1.094.737
5	altri debiti	1.357.416	0	1.357.416		0	1.357.416
a	<i>tributari</i>	295.471		295.471			295.471
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>			0			0
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>			0			0
d	<i>altri</i>	1.061.944		1.061.944			1.061.944
	TOTALE DEBITI (D)	14.645.460	278.373	14.923.833	0	0	14.923.833

Ratei e Risconti Passivi:

Le voci relative ai ratei passivi derivano dall'applicazione, dal punto di vista economico patrimoniale, del principio previsto dal par. 5.2 dell'allegato 4/2 di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, in materia di spesa per il personale, relativamente al salario accessorio e premiante ed i relativi oneri riflessi.

Tra i risconti passivi ed i contributi agli investimenti, sono iscritti i fondi ricevuti per il finanziamento delle voci iscritte nell'attivo patrimoniale in ossequio alle disposizioni contenute nel Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale,

allegato 4/3 di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Il dettaglio è rappresentato da:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Comune	Farmacia	DATI DI PARTENZA	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			0			0
I	Ratei passivi	92.588	170	92.758			92.758
II	Risconti passivi	9.500.876	0	9.500.876			9.500.876
1	Contributi agli investimenti	9.500.876		9.500.876			9.500.876
a	da altre amministrazioni pubbliche	8.053.865		8.053.865			8.053.865
b	da altri soggetti	1.447.011		1.447.011			1.447.011
2	Concessioni pluriennali			0			
3	Altri risconti passivi			0			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	9.593.464	170	9.593.634	0	0	9.593.634
	TOTALE DEL PASSIVO	53.541.234	579.198	54.120.432	83.808	208.980	54.245.604

LA GESTIONE ECONOMICA

Il Conto Economico Consolidato del Gruppo Comune di Trepuzzi può essere analizzato nelle componenti derivanti dalle varie gestioni del gruppo, come dettagliato nella seguente tabella:

		COMUNE	FARMACIA	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO						
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE						
1	Proventi da tributi	6.986.011		6.986.011			6.986.011
2	Proventi da fondi perequativi	1.347.684		1.347.684			1.347.684
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.898.548	0	1.898.548			1.898.548
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.898.548		1.898.548			1.898.548
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>			0			
c	<i>Contributi agli investimenti</i>			0			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	894.884	1.739.761	2.634.645	9.140	0	2.625.505
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	224.851		224.851	8.390		216.461
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	368.128	1.739.761	2.107.889			2.107.889
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	301.905		301.905	750		301.155
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			0			0
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0			0
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0			0
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.227.928	15.446	1.243.374			1.243.374
	totale componenti positivi della gestione A)	12.355.055	1.755.207	14.110.262	9.140	0	14.101.122

		COMUNE	FARMACIA	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO						
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE						
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	78.302	1.207.003	1.285.305			1.285.305
10	Prestazioni di servizi	6.415.139	104.358	6.519.497		750	6.518.747
11	Utilizzo beni di terzi	13.221	8.390	21.611		8.390	13.221
12	Trasferimenti e contributi	1.391.631	0	1.391.631			1.391.631
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.391.631		1.391.631			1.391.631
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>			0			0
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>			0			0
13	Personale	1.694.520	177.754	1.872.274			1.872.274
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.844.903	2.094	1.846.997			1.846.997
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>			0			0
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	961.104	2.094	963.198			963.198
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			0			0
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	883.799		883.799			883.799
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		-10.266	-10.266			-10.266
16	Accantonamenti per rischi			0			0
17	Altri accantonamenti	52.589		52.589			52.589
18	Oneri diversi di gestione	165.603	15.384	180.987			180.987
	totale componenti negativi della gestione B)	11.655.909	1.504.717	13.160.626	0	9.140	13.151.486
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A- B)	699.146	250.490	949.636	9.140	9.140	949.636

	COMUNE	FARMACIA	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO						
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
<i>Proventi finanziari</i>						
	74.668	0	74.668	74.668		0
a			0			
b			0			
c	74.668		74.668			
			0			0
Totale proventi finanziari	74.668	0	74.668	74.668	0	0
<i>Oneri finanziari</i>						
	355.112	0	355.112			355.112
a	355.112		355.112			355.112
b			0			0
Totale oneri finanziari	355.112	0	355.112	0	0	355.112
totale (C)	-280.444	0	-280.444	74.668	0	-355.112
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						
			0			
			0			0
totale (D)			0	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
	554.463	0	554.463			554.463
a	136.960		136.960			136.960
b			0			0
c	339.504		339.504			339.504
d			0			0
e	78.000		78.000			78.000
totale proventi	554.463	0	554.463	0	0	554.463
<i>Oneri straordinari</i>						
	499.147	0	499.147			499.147
a	0		0			0
b	499.147		499.147			499.147
c			0			0
d			0			0
totale oneri	499.147	0	499.147	0	0	499.147
Totale (E) (E20-E21)	55.317	0	55.317	0	0	55.317
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	474.019	250.490	724.509	83.808	9.140	649.841
Imposte (*)	115.100	74.220	189.320			189.320
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	358.919	176.270	535.189	83.808	9.140	460.521
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		86.372				86.372

Eventuali maggiori informazioni sono reperibili dalla Note Integrative dei singoli soggetti, reperibili dai siti internet dei medesimi.

Trepuzzi, 20/9/2023

Il Responsabile del Settore Economico-finanziario

Dott. Nunzio Fornaro